Comune di Pastrengo
Provincia di Verona

COMUNE DI PASTRENGO

DISCIPLINARE TECNICO PER L'AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE, ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PASTRENGO (VERONA)

Art. 1 OGGETTO

Oggetto del presente disciplinare tecnico è l'adozione di aree destinate a verde pubblico da parte di cittadini, imprese, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse.

L'area a verde conserva le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2 DEFINIZIONI

L'adozione consiste in:

- manutenzione delle aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune;
- realizzazione e allestimento di aree destinate a verde pubblico o nuove aree pubbliche da destinare a verde

Per aree destinate a verde pubblico sì intende:

a. aree destinate a verde;
b. aiuole;
c. giardini;
d. parchi urbani dì proprietà dell'Amministrazione Comunale;
e. nuove aree pubbliche da destinare a verde;
f. rotatorie stradali.

Art. 3 PRATI E MANTI ERBOSI

I Prati ed i manti erbosi devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti ad alberi, cespugli e piante da fiore disposte nelle aiuole. Per il taglio dell'erba non potranno essere usate macchine pesanti che possano danneggiare il terreno o eventuali impianti di irrigazione.

Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, monumenti o altro esistenti sui prati, il taglio dell'erba dovrà essere rifinito con forbici da erba, con falcetto o decespugliatore.

Dovranno essere garantiti almeno numero 8 tagli.

Dovrà essere eseguita la raccolta di foglie all'interno dell'area assegnata e negli spazi eventualmente coinvolti e riconducibili a piante dell'area assegnata.

Art. 4 CURE COLTURALI ALLE ESSENZE ARBOREO/ARBUSTIVE

Periodicamente, tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno essere curati secondo il periodo stagionale.
Dovrà essere eseguita la raccolta di foglie all'interno dell'area assegnata e negli spazi eventualmente coinvolti e riconducibili a piante dell'area assegnata.

Nel periodo autunnale, se necessario, intorno al colletto delle essenze arbustive e delle piante arboree dovrà essere somministrata una adeguata quantità di concime a lenta cessione.

Art. 5 POTATURA DI ALBERI E ARBUSTI

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 81/08.

L'abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare attenzione affinchè i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose od alla vegetazione sottostante.

I rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati.

In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante da eventuali rami secchi.
Dovrà essere eseguita la raccolta di foglie all'interno dell'area assegnata e negli spazi eventualmente coinvolti e riconducibili a piante dell'area assegnata.

Art. 6 SCELTA DELLE SPECIE BOTANICHE

Nella scelta delle specie botaniche si dovrà considerare l'idoneità delle stesse all'ambiente locale, optando per essenze vegetali o avvicendamenti che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno ed assicurando che almeno il 70% dell'area adottata, sia interamente ricoperta da vegetazione (manto erboso, piante ornamentali, arbusti, alberi, etc.). L'adottante può creare all'interno delle aree delle macchie fiorite con piantine stagionali.

Art. 7 TRATTAMENTI IRRIGUI

Irrigazione dell'area, salvo dove vi siano già presenti impianti e forniture di acqua, rimane a totale cura e spese dell'adottante, che dovrà operare con la periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie botaniche impiantate ed in funzione altresì delle condizioni climatiche stagionali, senza spreco della risorsa.

Si dovrà avere la massima attenzione al fine di scongiurare improvvisi disseccamenti delle specie vegetali e dell'eventuale manto erboso. In caso di disseccamento improvviso (anche parziale) si dovrà procedere alla rimozione e sostituzione delle piante o delle porzioni di manto erboso disseccati.

Art. 8 PULIZIA DELL'AREA

L'area adottata dovrà essere tenuta pulita da tutti i rifiuti ivi depositati che dovranno essere correttamente conferiti a seconda della tipologia rinvenuta a cura dell'adottante.

Art. 9 ALLONTANAMENTO E SMALTIMENTO DEL MATERIALE VEGETALE DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta dai lavori di manutenzioni delle aree dovranno essere debitamente smaltiti secondo le normative vigenti.

Art. 10 MODALITÀ DI AUTORIZZAZIONE DELLE PROPOSTE DI SISTEMAZIONE DELLE AIUOLE

Per il gestore che adotta una o più aiuole di interesse senza modificarne l'aspetto dei luoghi si procederà alla sottoscrizione della convenzione approvata con D.G. n. 6 del 20.01.2020. Il gestore, se interessato, potrà introdurre nell'area verde una targa pubblicitaria in metallo con finitura e colore tipo corten, di dimensioni massime cm 30 x 30, infissa a terra in senso verticale o inclinato, o su piedistallo sempre in metallo di altezza massima 40 cm.

Per il gestore che adotta una o più aiuole di interesse e propone un progetto di sistemazione dei luoghi, nella fattispecie insegne e/o elementi di arredo urbano, prima della sottoscrizione della convenzione verranno acquisiti i pareri degli uffici Commercio, Lavori Pubblici, Polizia Locale, verrà acquisita l'autorizzazione Paesaggistica se le opere di sistemazione rientrano nell'elenco Allegato B del DPR 31/2017 e la zona è sottoposta a vincolo paesaggistico, e infine il progetto di sistemazione viene sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale.

Art. 11 PROPRITA' DELL'AREA E USO PUBBLICO

L'assegnazione dell'area verde, contestuale alla sottoscrizione della convenzione per la riqualificazione e/o manutenzione, non modifica la natura intrinseca di superficie pubblica, accessibile a tutti e soggetta alle disposizioni delle vigenti norme urbanistiche e/o edilizie comunali. Le aree concesse in adozione manterranno le funzioni ad uso pubblico, in base alla destinazione urbanistica. Il soggetto assegnatario dovrà consentire il libero accesso alle medesime e, in caso siano recintate, dovrà assicurare l'apertura e la chiusura degli accessi secondo gli orari che saranno indicati nella convenzione di adozione. Lo sponsor o il partner non potrà pertanto reclamare alcun uso esclusivo dell'area stessa.

Per presa visione

Pastrengo, lì